

IL PAESE HA BISOGNO DI UN CAMBIO DI MARCIA MA LA CONFINDUSTRIA DI SQUINZI INSERISCE LA RETRO!

L'Italia non è uscita ancora completamente dalla crisi e occorre quindi un deciso cambio di passo per cogliere i segnali di ripresa e per rilanciare l'Industria, facendo ripartire l'occupazione.

Tutti devono fare la propria parte!

Non è più il tempo dei capricci e delle prese di posizione di principio!

Confindustria non fuga dalle proprie responsabilità e si dichiara disponibile a rinnovare un modello contrattuale che risponda ai bisogni di lavoratori e imprese!

È SBAGLIATO SCARICARE SUI LAVORATORI LE CONSEGUENZE DELLA MANCANZA DI SCELTE INDUSTRIALI E DI INVESTIMENTI!

I LAVORATORI HANNO BISOGNO DI UN PAESE AL PASSO COI TEMPI!

La **Fim** e la **Cisl** sono disponibili con proposte innovative per tutelare i lavoratori in un mondo completamente cambiato:

- **difendiamo** il Contratto Nazionale come garanzia di un salario minimo;
- **rilanciamo** la contrattazione aziendale e territoriale per aumentare la produttività del sistema industriale;
- **rendiamo** i lavoratori partecipi degli utili e delle decisioni aziendali;
- **rafforziamo** il welfare aziendale;
- **potenziamo** la formazione come diritto soggettivo.

Chi non si assume la responsabilità del proprio ruolo apre la strada all'intervento del Governo sui temi sindacali e contrattuali che devono rimanere invece nelle scelte delle Parti Sociali.

**ROMPIAMO GLI INDUGI,
RILANCIAMO LA CONTRATTAZIONE,
TUTELIAMO I LAVORATORI!**



www.fim-cisl.it

